



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE



Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 26/01/06

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa M. Celeste Conte

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 16

data: 24/01/06

OGGETTO: **Progetto di "Educativa Familiare". Approvazione ed atto di indirizzo.**

L'anno duemilasei addì ventiquattro del mese di Gennaio alle ore 17,45 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Avv. L. Roberto FELLINE nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Sì
2) DEGAETANI Luigi	Sì
3) BASSI Donato	Sì
4) DORIA Massimo	Sì
5) SANTO Luigi Salvatore	Sì
6) SERAFINI Anna Rita	Sì
7) STELLA Francesco	Sì

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr.ssa M. Celeste Conte, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>24.01.2006</u>
Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere:
Data: _____
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"><input type="checkbox"/></div>

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Progetto di “Educativa Familiare” Approvazione ed atto di indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che un minore di Melendugno, la cui documentazione è conservata agli atti dell'ufficio servizi sociali, per ragioni di privacy, è stato interessato da provvedimenti del tribunale per i minorenni di Lecce, in forza dei quali il medesimo è stato ospitato in un istituto con rette a carico del comune;
- che, a seguito di alcuni comportamenti tenuti dal minore, che ne hanno consigliato l'allontanamento sia dall'istituto in cui era ospitato sia dal contesto sociale di residenza, il tribunale ha autorizzato, nel corso del periodo estivo, il suo trasferimento in una struttura sita in Campania, dove lo stesso minore ha anche svolto attività lavorative;
- che al ritorno all'originario istituto in cui era ospitato, dopo un breve periodo di permanenza, il minore è ritornata presso la sua famiglia, mentre il tribunale per i minorenni di Lecce ne ha disposto il ricovero in una struttura diversa da quella fino a quel momento individuata;

ACCLARATO che i servizi sociali comunali hanno più volte affrontato la complessa problematica relativa al minore in parola, il quale, peraltro, compirà il diciottesimo anno di età il prossimo luglio, con colloqui effettuati anche alla presenza del padre del minore medesimo e che da detti colloqui si è inequivocabilmente dedotto che il ricovero presso un istituto è totalmente rifiutato, sia dal minore sia dal padre;

VISTA la relazione progetto predisposta dai servizi sociali comunali, dalla quale si evince che una possibile e favorevole soluzione alla problematica in esame è quella dell'attivazione di un servizio di “educativa familiare”, che aiuti il minore, tra l'altro, a terminare l'anno scolastico presso l'istituto professionale alberghiero di stato in Otranto, dove risulta iscritto e frequentante;

RITENUTO di approvare il progetto di “educativa familiare” di cui sopra, fornendo altresì all'ufficio servizi sociali apposito atto di indirizzo, autorizzandolo ad assumere i necessari atti gestionali, anche nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, per la continuazione e la conclusione del programma di aiuto al minore, così come illustrato nel progetto di “educativa familiare”;

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

Di approvare la relazione-progetto predisposta dai servizi sociali comunali, inerente la problematica di cui in narrativa;

Di autorizzare l'ufficio servizi sociali ad assumere i necessari atti gestionali, anche nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, per la continuazione e la conclusione del programma di aiuto al minore, così come illustrato nella relazione-progetto di cui al punto precedente.

Successivamente con separata votazione delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.